

CATTEDRE VACANTI**Cresce il sostegno, ma è sempre "ballerino"**

MESSINA. In Sicilia, sono 15.275 i posti totali da assegnare agli insegnanti di sostegno. Ma solo 10.669 posti vanno in organico di diritto. Gli altri 4.606, anche quest'anno, verranno collocati su dei posti liberi attraverso un conferimento annuale. Il perché è presto detto: né i trasferimenti, né le future immissioni in ruolo sono stati reputati validi. Lo saranno solo per le assegnazioni provvisorie che si attuano sugli organici di fatto. Si tratta quindi di cattedre vacanti. Il fenomeno del sostegno, in Sicilia e in tutta Italia è in costante crescita. A livello nazionale solo 96mila posti su 140mila sono occupati da titolari. Le due isole maggiori, hanno risolto temporaneamente il blocco normativo con dei contratti integrativi regionali sugli organici, che distribuiranno migliaia di posti in deroga a del personale privo di specializzazione per il sostegno agli alunni disabili. Un palliativo che i sindacati della scuola ritengono non solo assurdo, ma addirittura dannoso.

"Bisogna muoversi subito- comunica Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief (associazione sindacale professionale della scuola) -altrimenti verrà meno la continuità didattica che al Ministero sembrano voler difendere, ma che nei fatti viene sistematicamente elusa. Avere un docente su tre che ogni anno cambia, che senso ha? E pensare che i tribunali continuano a produrre migliaia di sentenze a favore della collocazione di quei posti in organico, con tanto di cospicui risarcimenti a favore delle famiglie e a danno del Miur"...

